

"ANNA CONTRO EVA"

Di Chiara De Luca

Immagini di Dario D'India, Paco Sannino

Montaggio e grafica Michele Ventrone

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

E ora vediamo invece chi è che ha nascosto la propria identità dietro a una guerra commerciale per le acque.

CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO

Siamo in Bassa Valle Stura, in provincia di Cuneo. Qui ogni giorno 1000 tir attraversano il centro di alcuni Comuni montani...

PERSONA

È una vergogna. Lo vogliono loro questo.

PERSONA

Se ci incastriamo, poi bisognerebbe fare un'altra strada per far passare tutti i camion.

CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO

Una parte dei tir, circa il 30 per cento, è diretta in Francia. Qui, infatti, c'è il valico internazionale della Maddalena, uno dei valichi che collega l'Italia con la Francia, in cui non si paga il pedaggio.

CHIARA DE LUCA

Scusi dove va?

PERSONA

In Francia.

CHIARA DE LUCA

Ma perché fa questo percorso e non quello a pagamento?

PERSONA

Si è già data la risposta da sola.

CHIARA DE LUCA

Quanto costa fare quello alternativo?

PERSONA

Eh beh il tunnel sono più di 300 euro.

CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO

Il risultato del passaggio dei Tir è spesso questo.

PERSONA

Un camion ha tranciato una macchina.

PERSONA

Noi eravamo messi qua di lato per far passare il camion che si è allargato e poi ha iniziato a stringere per passare fino a quando ci ha trascinato con sé.

CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO

L'altra parte dei tir, il 70 per cento va e viene dallo stabilimento di Acqua Sant'Anna.

Questi tir attraversano la Valle, passano per i centri storici dei comuni di Demonte, Aisone, fino a raggiungere Vinadio dove ha sede lo stabilimento di Acqua Sant'Anna. Il loro costante passaggio rende impossibile la vita in Valle.

PERSONA

Dieci anni fa ero già in giro avanti e dietro con la mascherina.

CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO

A Demonte i 1000 tir passano proprio all'interno del centro storico delimitato su entrambi i lati da portici medievali, che a causa della loro conformazione trattengono lo smog.

PERSONA

È pieno di nero guardi. Lo respiriamo tutti i giorni purtroppo.

PERSONA

Dai nostri balconi, dalle nostre porte, dai davanzali delle finestre, tutti i giorni togliamo questa roba.

PERSONA

La polvere brucia perfino la tenda.

CHIARA DE LUCA

Quelle polveri lì sono potenzialmente cancerogene?

IVO PAVAN - CHIMICO E IGIENISTA INDUSTRIALE

Esatto, sono polveri cancerogene. La polvere nera è l'effetto dei gas di scarico dei motori a diesel.

CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO

E le emissioni sono talmente alte che nel piccolo centro di Demonte, secondo Arpa si respira la stessa aria che si respira in una città come Torino che è tra le più inquinate d'Italia.

PERSONA

Ma anche solo questione di rumore, io di notte sentivo il rumore del Cant adesso sento solo rumore dei camion.

CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO

Le vibrazioni dei tir, poi, minano anche la solidità dei palazzi e si è cercato negli anni di correre ai ripari con questi rinforzi posizionati sotto i portici di Demonte che sono tra l'altro vincolati dalla soprintendenza. Siamo ritornati in Valle Stura a distanza di due anni esatti...

CHIARA DE LUCA

È cambiata la situazione?

LORRIS EMANUEL - PRESIDENTE UNIONE MONTANA VALLE STURA

No, sono aumentati ancora un po' di più i tir collegati al valico internazionale. L'Acqua Sant'Anna ha fatto anche una scelta commerciale quella di puntare sul basso prezzo e dunque sulla quantità per poter generare utili.

CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO

È che ci sia un peggioramento lo si percepisce soprattutto dalla desolazione che c'è nella valle...

PERSONA

Adesso non c'è più nessuno sotto i portici; non c'è più nessuno.

PERSONA

Demonte è spopolato. Negozi ce ne sono pochi, pochissimi diciamo, che c'è una panetteria, la macelleria...

CHIARA DE LUCA

Prima ce ne erano di più?

PERSONA

Uhh era pieno... tutto pieno.

ADRIANO BERNARDI - SINDACO DI DEMONTE (CN)

Sopportiamo e sopportano una situazione che è comunque sempre più pesante, sempre meno facile accettare. Una difficoltà, di vivere la vita sociale all'interno di quello che è il cuore del paese.

CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO

Anche il piccolo comune di Aisone non se la passa meglio.

PERSONA

Vedete? L'aria che si respira è sempre più inquinata.

PERSONA

Qua i tavoli sono sempre neri, perciò, devi passarli due-tre volte al giorno. Pensate cosa respiriamo...

CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO

Altro snodo sulla via dell'acqua è il comune di Gaiola dove i 1000 tir sono obbligati a passare sul già provato Ponte dell'Olla causando anche qui diversi problemi di viabilità... Negli anni passati infiltrazioni di acqua avevano causato il crollo di interi pezzi di ponte.

PAOLO BOTTERO - SINDACO DI GAIOLA (CN)

Anas intende avviare un progetto di recupero conservativo del ponte e un allargamento del medesimo.

CHIARA DE LUCA

Quindi è il ponte che si deve adattare al passaggio di questi tir.

PAOLO BOTTERO - SINDACO DI GAIOLA (CN)

Sì, questa è un'assurdità perché evidentemente questo ponte non può essere pensato come alternativa alla viabilità.

CHIARA DE LUCA

Salve, Dottor Bertone buongiorno, sono Chiara De Luca una giornalista di Report, ci eravamo già sentiti all'epoca.

ALBERTO BERTONE - PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO ACQUA SANT'ANNA

Di?

CHIARA DE LUCA

Report, Rai3. Le rubiamo veramente un minuto, non entri perché se non non posso riprenderla, le rubo veramente un minuto. Le volevo chiedere della Valle Stura, siamo ritornati lì, la situazione è veramente drammatica. Quale uomo d'affari lei che utilizza tutte le risorse della valle, quelle più importanti, non ritiene che vada tutelata?

CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO

Il presidente e amministratore delegato di acqua Sant'Anna, per non rispondere alle nostre domande si fa accompagnare in uscita sul retro.

CHIARA DE LUCA

Dottor Bertone si fa accompagnare sul retro per non risponderci? Le chiediamo solo di rispondere a qualche domanda.

Noi siamo ritornati a Demonte. È una situazione drammatica anche i suoi tir che sono la maggior parte circa il 70 per cento, stanno contribuendo, in qualche modo, a rovinare tutta quella splendida valle. Lei che acquisisce quelle risorse non si sente in dovere di tutelarla? Ci può rispondere almeno sulla valle dottor Bertone? Non ha nulla da dire? Non ha nulla da dire ai cittadini della valle Stura?

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Allora il manager di Acqua Sant'Anna Alberto Bertone, con noi non parla. È un po' imbarazzato. Anche perché il 70% di quei tir che avete visto insomma, trasporta acqua, gran parte proprio bottiglie di Acqua Sant'Anna. Ecco e lo sfruttamento delle risorse idriche di quel posto porta ricavi per 300 milioni di euro l'anno; questo solo nel 2022, per un utile di 26 milioni di euro a fronte di un pagamento del canone di 2 milioni di euro l'anno. Ecco, siamo tornati in quei paesi della valle Stura a distanza di due anni. La nostra Chiara De Luca ha visto, insomma, che non è che la situazione sia migliorata. Anzi, è peggiorata. I cittadini sono stressati dall'inquinamento e dalle vibrazioni del passaggio dei tir. E stanno anche aspettando che venga risolta, venga trovata una variante che è bloccata da decenni perché c'è insomma, un vecchio fortino, il forte della Consolata, che è vincolato dai Beni Culturali. Allora, quell'area, la zona del cuneese, è un'area ricchissima di sorgenti d'acqua. Ci sono vari interessi, ecco. E può accadere che all'insaputa dei consumatori possa avvenire una guerra commerciale senza esclusione di colpi.

CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO

Il Piemonte è una delle Regioni italiane dove viene imbottiglia più acqua minerale. 90 sono le fonti da cui viene attinta, 39 le concessioni e 13 le aziende imbottigliatrici. La maggior parte delle estrazioni avviene nella provincia di Cuneo dove ci sono 6 stabilimenti. Tra questi, oltre a quello del colosso e leader del settore in Italia Acqua Sant'Anna, c'è anche la più piccola e meno nota Acqua Eva...

GUALTIERO RIVOIRA - AMMINISTRATORE DELEGATO FONTI ALTA VALLE PO

Acqua Eva, oggi la sorgente roccia azzurra è l'acqua più alta d'Europa con un residuo fisso molto basso. La prima bottiglia di Acqua Eva è stata imbottigliata a ottobre 2010, quindi 13 anni fa.

CHIARA DE LUCA

È un'acqua appetibile sul mercato?

GUALTIERO RIVOIRA - AMMINISTRATORE DELEGATO FONTI ALTA VALLE PO

È molto appetibile sul mercato, perché le acque demineralizzate si trovano principalmente a nord dell'Italia, nella zona del Piemonte...

CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO

Così tanto appetibile da finire nel mirino di Alberto Bertone, fondatore, presidente e amministratore delegato di Acqua Sant'Anna. Nel 2009 Bertone era in lizza per diventare uno dei soci proprio dell'azienda che detiene il brand Acqua Eva, ma alla fine furono coinvolti i cugini Rivoira che poi nel 2018 acquisiscono la maggioranza delle quote.

GUALTIERO RIVOIRA - AMMINISTRATORE DELEGATO FONTI ALTA VALLE PO

Alberto Bertone io ho avuto già modo di incontrarlo diverse volte, abbiamo fatto dei pranzi e colazioni di lavoro; ci siamo incontrati in regione o in provincia, insomma c'è sempre stato un rapporto io pensavo tra piemontesi; è vero che siamo concorrenti però insomma...

CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO

Quel dubbio che insinua Gualtiero Rivoira nasconde la guerra che il manager di Sant'Anna avrebbe condotto con armi non convenzionali. Il primo colpo basso è quando viene pubblicato un articolo dal titolo: "Acqua Eva è un brand di proprietà Lidl?". La pubblicazione risale al 2018 sul sito mercatoalimento.net. "È la domanda che si stanno ponendo i buyer della grande distribuzione da alcune settimane..."

NICOLA MENARDO - AVVOCATO FONTI ALTA VALLE PO

L'articolo attraverso un accostamento di notizie vere e considerazioni ambigue ipotizzava che attraverso la figura di uno dei soci storici di Acqua Eva, Lidl esercitasse un controllo su Acqua Eva, nulla di più errato.

CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO

Uno dei soci di Acqua Eva a essere citato nell'articolo è Norbeert Gasser, amministratore delegato di Fruit Service, che ci fa sapere di essere esclusivamente un fornitore di Lidl. L'articolo crea allarme tra i clienti della grande distribuzione, preoccupati che comprando Acqua Eva possano favorire il competitor Lidl.

NICOLA MENARDO - AVVOCATO FONTI ALTA VALLE PO

Vengono richiesti alla società tramite incontri personali, telefonate o messaggi di posta elettronica dei chiarimenti dalla grande distribuzione organizzata.

CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO

Coopitalia allarmata invia una mail a Acqua Eva. "Abbiamo necessità con estrema urgenza di una nota ufficiale quale chiarimento su quanto riportato dall'inchiesta".

GUALTIERO RIVOIRA - AMMINISTRATORE DELEGATO FONTI ALTA VALLE PO

Abbiamo avuto un momento veramente di difficoltà. Su alcuni scaffali di alcuni grossi gruppi italiani, forse anche dei più grossi, automaticamente è stata tolta la nostra acqua è stata messa delle altre acque e anche delle acque della Sant'Anna.

CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO

La rete di supermercati Unicoop Firenze sospende la fornitura di Acqua Eva dal 2019 fino al 2021, mentre la grande cooperativa Coop Alleanza 3.0 toglie le bottiglie di Acqua Eva dagli scaffali dei propri punti vendita nel 2018 e da allora non sono mai più ritornate.

LUCA POMA – PROFESSORE DI MANAGEMENT REPUTAZIONALE - UNIVERSITÀ LUMSA ROMA

Ovviamente gli altri supermercati dicono io non ho nessuna intenzione di tenere sullo scaffale un'acqua che è di proprietà di un mio concorrente e quindi levano Acqua Eva dagli scaffali con danni per milioni.

CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO

560 Supermercati in seguito a quell'articolo pubblicato sul blog, tolgono Acqua Eva dai loro scaffali. La società decide di fare una denuncia in Procura. Parte l'indagine e di apre il vaso di Pandora.

LUCA POMA – PROFESSORE DI MANAGEMENT REPUTAZIONALE - UNIVERSITÀ LUMSA ROMA

Un'indagine che con grande sorpresa dopo un po' di tempo conferma che questo articolo era stato costruito da persone interne ad Acqua Sant'Anna.

CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO

A scrivere l'articolo, sembrerebbe su indicazioni del patron Alberto Bertone e di Luca Cheri direttore commerciale di Acqua Sant'Anna è Davide Moscato, blogger e allora dipendente di Acqua Mia, società controllata da Acqua Sant'Anna, che confessa tutto alla procura di Cuneo.

DAVIDE MOSCATO – BLOGGER – DIPENDENTE ACQUA MIA RICOSTRUZIONE DICHIARAZIONI RESE NEL PROCEDIMENTO PENALE

"Quando sono entrato in azienda nel 2018 ho iniziato a ricevere pressioni da Alberto Bertone e Luca Cheri [...], volevano che io pubblicassi un articolo su Acqua Eva".

CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO

Questi i messaggi WhatsApp che Bertone gli inviava.

MESSAGGI ALBERTO BERTONE – PRESIDENTE ACQUA SANT'ANNA

"Ciao Davide non dovevi fare quella cosa di acqua Lidl? Da mandare su Facebook ai Buyer, i nomi dei buyer te li dà Luca".

CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO

E ancora...

MESSAGGI ALBERTO BERTONE – PRESIDENTE ACQUA SANT'ANNA

"Aspetto sempre Eva, sai che ci tengo".

DAVIDE MOSCATO – BLOGGER – DIPENDENTE ACQUA MIA RICOSTRUZIONE DICHIARAZIONI RESE NEL PROCEDIMENTO PENALE

"I messaggi che mi inviava Bertone per me erano molto pressanti dato che avvenivano in un contesto generale dell'azienda già piuttosto intimidatorio. L'articolo mi è stato dettato da Luca Cheri".

CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO

Lo stesso direttore commerciale Luca Cheri in un messaggio WhatsApp invita Moscato alla cautela, c'è timore che possano essere scoperti.

MESSAGGIO LUCA CHERI – DIRETTORE COMMERCIALE ACQUA SANT'ANNA

"Ciao Davide [...] dovremmo prima condividere con [...] il nostro legale e soprattutto essere sicuri di evitare riconducibilità a te per cui a fonti di Vinadio spa."

DAVIDE MOSCATO – BLOGGER – DIPENDENTE ACQUA MIA RICOSTRUZIONE DICHIARAZIONI RESE NEL PROCEDIMENTO PENALE

"L'ho pubblicato per tenerli buoni, ho creato ad hoc un blog vuoto che non aveva né visibilità esterna né traffico, il link dell'articolo non poteva essere visibile, se non divulgato. Io ho inviato il link dell'articolo solo a loro due".

CHIARA DE LUCA

Era consapevole che le informazioni, comunque avrebbero influenzato il mercato visto che erano false, dottor Bertone?

CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO

Per evitare che l'articolo fosse riconducibile a lui e dunque alla società, Moscato crea appositamente un blog il cui dominio risulterà intestato a sua nonna deceduta anni prima e per pagarlo utilizzerà una carta emessa da un istituto bancario londinese.

GUALTIERO RIVOIRA - AMMINISTRATORE DELEGATO FONTI ALTA VALLE PO

Siamo rimasti veramente basiti. Sicuramente questa attività è stata fatta per danneggiarci e la cosa ben più grave è che Bertone subito dopo in due volte ha cercato di comperarci.

CHIARA DE LUCA

Come mai avete diffuso quest'articolo? Quale era l'intento? Quello di acquisire la società, Acqua Eva il brand...

ALBERTO BERTONE - PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO ACQUA SANT'ANNA

Non voglio parlare.

CHIARA DE LUCA

Avete fatto in modo che non si risalisse a voi, addirittura avete scomodato un defunto. Cioè un po' aggressivo come approccio soltanto per acquisire una società dottor Bertone. Visto che il sito web non era indicizzato; chi è che ha inviato questi articoli ai Buyer? Non ci dice nulla? Totale silenzio.

MESSAGGIO LUCA CHERI – DIRETTORE COMMERCIALE ACQUA SANT'ANNA

"Sta venendo fuori un casino".

DAVIDE MOSCATO – BLOGGER – DIPENDENTE ACQUA MIA

"Lo Tolgo?"

MESSAGGIO LUCA CHERI – DIRETTORE COMMERCIALE ACQUA SANT'ANNA

"No."

CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO

Moscato però successivamente si decide a rimuoverlo.

**DAVIDE MOSCATO – BLOGGER – DIPENDENTE ACQUA MIA
RICOSTRUZIONE DICHIARAZIONI RESE NEL PROCEDIMENTO PENALE**

"Mi sono accorto delle possibili conseguenze penali e civili solo quando ho ricevuto la diffida dei legali di Acqua Eva, mi sono spaventato e ho rimosso l'articolo. Sono stato trasferito in un magazzino, il mio ufficio era in un gabbiotto senza riscaldamento. Alla fine, mi sono licenziato".

LUCA POMA – PROFESSORE DI MANAGEMENT REPUTAZIONALE - UNIVERSITÀ LUMSA ROMA

Acqua Eva era un'azienda in forte crescita, c'erano anche degli accordi per internazionalizzare il marchio, c'è un nome importante dell'imprenditoria italiana che avrebbe acquistato una quota di Acqua Eva per lanciarla sul mercato internazionale. Forse questo è bastato?

CHIARA DE LUCA FUORI CAMPO

A voler internazionalizzare il marchio Acqua Eva sarebbe stata la Red Circle Investment di proprietà di Renzo Rosso, patron del noto marchio di abbigliamento Diesel. Ma l'accordo, anche per questo motivo viene sospeso...

MAIL

"Aggiungiamo che uno dei vostri competitors ci ha gentilmente informato che Acqua Eva è accusata di essere controllata da Lidl, non ci è chiaro con quali conseguenze relativamente al business stesso... Preferiamo sospendere il deal".

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Insomma, una guerra commerciale senza esclusione di colpi. I manager di Acqua Sant'Anna, Bertone e Cheri, avrebbero ispirato l'uscita online di un articolo nel quale tra notizie vere e quelle false, insomma, si insinuava un dubbio. Che la proprietà di Acqua Eva fosse in realtà del gruppo tedesco Lidl. Insomma, è falso però è stato sufficiente perché alcuni attori della grande distribuzione, insomma, andassero in auto-tutela. Togliessero dagli scaffali Acqua Eva. E nelle more anche Sant'Anna ha cercato di mettere le mani, di acquistare Eva in questo frangente. Poi che cosa accade? Che una volta denunciata la vicenda, una volta svolte le indagini, i manager Bertone e Cheri, sono finiti a processo con l'accusa di reato... con l'accusa di turbata libertà dell'industria, del commercio e diffamazione aggravata. Mentre il blogger Moscato che aveva pubblicato l'articolo, poi dopo la denuncia si è spaventato, insomma, ha ottenuto la sospensione del reato. E la Coop ci scrive invece che ha tolto Eva dagli scaffali per motivi commerciali, non certo per l'articolo. La Red Circle di Renzo Rosso che era interessata all'acquisto di Eva invece, che poi ha interrotto le comunicazioni, dice che è stato solamente perché non ha raggiunto un accordo. L'articolo non c'entra nulla. Però insomma, la Red Circle ci dice chi è quel competitor di Acqua Eva che ha segnalato l'articolo. È passato troppo tempo, se ne sono dimenticati. Insomma, però è certo che questa vicenda crea un grande imbarazzo a tutti.